Percorso III media

Per i ragazzi di terza media dell'Acr quest'anno costruiremo un **percorso dedicato** che si inserisca all'interno di tutte le proposte associative, in collaborazione con le iniziative di Gv e Msac e che possa accompagnarli nel delicato passaggio adolescenziale.

Si partirà con la **festa di inizio anno**; si proseguirà con l'**orientamento scolastico** in vista della scelta della scuola superiore e con la **giornata di spiritualità di Avvento**; a seguire ci saranno la **Festa della Pace** che riserverà dei momenti ben precisi per questa fascia d'età, i **ritiri di Quaresima** e la **Festa degli Incontri** diocesana quest'anno unicamente per questa classe.

1 ottobre: Festa di inizio anno

5 novembre: Orientamento Msac

18 dicembre: Giornata di Spiritualità

29 gennaio: Festa della Pace

1-2 aprile: Ritiro spirituale di Quaresima

13 maggio: Festa degli Incontri

Msac

Il Msac quest'anno riparte camminando sulle orme di Don Lorenzo Milani, ispiratore dello stile del movimento e guida per ogni msacchino. A 50 anni dalla sua morte vogliamo ricordarlo vivendo più che mai lo spirito di gioia e fratellanza che unisce tutti gli studenti. Insieme quindi ai classici appuntamenti dell'anno ci sono delle novità:

- Il **Congresso Diocesano**, dove i nostri segretari passeranno questo importante incarico nelle mani di due nuovi msacchini.
- La **Festa dell'adesione**, che ci consentirà di sentirci veri membri partecipi della vita della nostra associazione.

Vi aspettiamo quindi per vivere da veri protagonisti questo nuovo anno che arriva!

Laboratorio della Formazione

La formazione per gli educatori avrà una modalità un po' diversa rispetto alla SERA degli ultimi anni. Tenendo conto dei tre aspetti della formazione (la trasmissione di contenuti, l'aspetto laboratoriale, l'educazione alla fraternità) la proposta si inserirà dentro ad alcune iniziative dei settori Giovani e Acr.

Ci si ritroverà con gli **educatori Gvss** per la presentazione dei ritiri di Avvento e Quaresima (24 ottobre e 13 febbraio 2017) e dei campiscuola (26 aprile 2017).

Gli appuntamenti per gli **educatori Acr** saranno la presentazione dei ritiri (13 novembre e 2 marzo 2017) e della Festa degli Incontri (18 aprile 2017). È prevista inoltre una Scuola di Base per i nuovi educatori (10 e 25 ottobre).

Mlac

Al centro delle attività del nuovo anno associativo arriva subito per il Mlac il proprio **Congresso diocesano**, fissato per sabato 19 novembre 2016, i cui contenuti e organizzazione sono stati condivisi con il Settore Giovani, riconoscendo proprio in essi il target più affine al tema "lavoro".

Altro appuntamento classico di questi anni è la **Veglia per il Lavoro** che si tiene sempre nell'imminenza del 1° maggio, Festa di S. Giuseppe lavoratore, un momento di preghiera e riflessione che ha l'obiettivo di riportarci a sentire il lavorare come un tempo creativo e di relazione, da abitare e vivere profondamente.

Le **Ss. Messe** nei luoghi di lavoro costituiscono un'occasione splendida donata alla comunità, esperienza che aiuta tutti a cogliere il lavoro come tempo benedetto e abitato da Dio.

→ ANCORA LA CHIESA *IN USCITA*?

L'invito che papa Francesco ci fa dall'inizio del pontificato è quello della chiesa *in uscita;* è ormai chiaro che non è tanto una questione di contenuti, quanto del modo di porsi in una società complessa per la quale occorrono capacità di ascolto e risposte non generiche.

Le nostre città - e il Paese - hanno bisogno di cristiani disponibili ad ascoltare, dialogare e cercare punti di comunione e non di divisione avendo come interlocutori coloro che vivono sulla propria pelle sia i problemi concreti della famiglia e del lavoro che le fragilità affettive. "*Una delle più grandi povertà della cultura attuale è la solitudine, frutto dell'assenza di Dio nella vita delle persone e della fragilità delle relazioni.*" (Amoris Laetitia, n.43)

FEDE E VITA SI PARLANO?

Nelle proposte per il prossimo anno l'obiettivo è quello di affermare che c'è un legame inscindibile tra fede e mondo e che vogliamo impegnarci per il *bene comune,* superando la paura che ci fa rimanere chiusi fra le mura della parrocchia. Questo vale per tutti i settori e i movimenti, ciascuno secondo le proprie specificità. Se riusciremo a risvegliare le coscienze un po' assopite, allora vedremo rifiorire le nostre comunità e anche il senso di essere popolo. In questo compito, l'essere associazione è una caratteristica da valorizzare perché l'AC è davvero una delle poche realtà che si impegna a dare risposte comunitarie.

RALLEGRATEVI ED ESULTATE

Lo stile con cui vivere nella città è ben rappresentato dall'icona biblica del prossimo anno "*Rallegratevi ed esultate*". Qualche tempo fa, l'Assistente generale mons. Mansueto Bianchi, morto ai primi di agosto, commentando il passo di Matteo ha scritto che le Beatitudini sono "*il cuore del Vangelo ed il Vangelo è la vita di Dio riversata in mezzo a noi: se è così, Gesù ha imparato le Beatitudini nel cuore di Dio. Perciò Dio è povero, mite, pacifico, misericordioso, puro. Prima di dire a noi che cosa dobbiamo fare, le Beatitudini ci raccontano Dio. Noi siamo chiamati a diventare (...) frammenti di beatitudine seminati nella storia.*"

INIZIA LA STAGIONE DI RINNOVO DELLE CARICHE ASSOCIATIVE, DALLA PARROCCHIA AL NAZIONALE

L'associazione quest'anno è chiamata anche a guardare con attenzione al proprio interno: il cammino assembleare, che si concluderà con **l'Assemblea diocesana del 19 febbraio 2017**, porterà al rinnovo delle cariche a tutti i livelli associativi. È importante che questo momento non sia vissuto solo come un "avvicendamento di cariche", ma come un'occasione di partecipazione, discernimento e democrazia, nella quale tutti sono protagonisti. Se vissuto bene, il cammino assembleare diventa una palestra in cui, nonostante i risvolti faticosi, si può imparare la bellezza della partecipazione attiva.

Concludo ricordando che siamo ancora nell'anno giubilare e che l'insistenza sulla **misericordia** che ha attraversato questo anno non è un tema da affrontare per qualche mese e poi abbandonare, ma è 'la via che unisce Dio all'uomo'. La città è proprio il luogo privilegiato per vivere le opere di misericordia corporale e spirituale.

Anna Dal Pozzo

Stampa: Datacomp - Imola (Bo)

Azione Cattolica Italiana
Diocesi di Imola

FIAC IFCA

IL PROGRAMMA

dell'Ac di Imola 2016/2017

Città, luogo dove l'uomo soffre, spera, ama e crede

L'ultimo anno del triennio - secondo le indicazioni delle Assemblee diocesana e nazionale del 2014 - è dedicato alla "**Città, luogo dove l'uomo soffre, spera, ama e crede**".

Il riferimento principale è Evangelii Gaudium (n.71) dove papa Francesco afferma che "*La nuova Gerusalemme, la Città santa (cfr Ap 21,2-4), è la meta verso cui è incamminata l'intera umanità. È interessante che la rivelazione ci dica che la pienezza dell'umanità e della storia si realizza in una città. (…) Dio vive tra i cittadini promuovendo la solidarietà, la fraternità, il desiderio di bene, di verità, di giustizia. Questa presenza non deve essere fabbricata, ma scoperta, svelata.*"

Lo spunto suggerito da EG sulla presenza di Dio che attende di essere svelata, è un approccio *conciliare* (i germi di bene) alla vita della città. È evidente che questo compito è destinato principalmente a noi laici che viviamo nel mondo per chiamata vocazionale. →

Percorso Assembleare

Ottobre-dicembre	Assemblee parrocchiali elettive
19 novembre 2016	Congressi Mlac e Msac
19 febbraio 2017	Assemblea diocesana elettiva
28 aprile-1 maggio 2017	Assemblea Nazionale

Il percorso assembleare porta gli aderenti a rimotivare e rinnovare la propria adesione all'AC e alla Chiesa. La **democraticità** matura **discernimento** e **responsabilità,** elementi principali per essere cristiani "incastonati" nel mondo. Un percorso che parte dalle nostre parrocchie per arrivare all'Associazione Nazionale.

Per prepararsi vengono proposti 4 documenti che, partendo dalla Evangelii Gaudium, pongono alcune domande per la riflessione,

- **«La realtà è più importante dell'idea» ATTENZIONE AL CONTESTO**
- **«Il tempo è superiore allo spazio» QUALI PROCESSI INNESCARE**
- **«Il tutto è superiore alla parte» QUALE AC PER QUESTI CONTESTI**
- **«L'unità prevale sul conflitto» QUALI ALLEANZE COSTRUIRE**

Il lavoro aiuterà i consigli parrocchiali a leggere la realtà locale, decidere come intervenire e definire la vita associativa parrocchiale.

Le risposte andranno spedite in centro diocesano entro l'**8 gennaio 2017** insieme ai nomi dei consiglieri eletti e del presidente parrocchiale nominato dal consiglio.

Scuola della Parola

"*Abbiamo bisogno di riconoscere la città a partire da uno sguardo contemplativo, ossia uno sguardo di fede che scopra quel Dio che abita nelle sue case, nelle sue strade, nelle sue piazze*" (EG 71).

Nella nostra vita, Dio è presente. Per questo sostiamo con Lui, in ascolto della sua Parola che ci aiuta a leggere la nostra piccola storia. Tramite la Parola, la Salvezza entra nel quotidiano, ci fa ardere il cuore, ci induce a tornare di corsa verso quella città in cui viviamo, perché occorre "*raggiungere con la Parola di Gesù i nuclei più profondi dell'anima delle città*" (EG 74).

a Imola, ore 18	a Lugo, chiesa di S. Giacomo Ap. M., ore 21
8 ottobre	21 ottobre
12 novembre	18 novembre
10 dicembre	16 dicembre
14 gennaio	20 gennaio
11 febbraio	17 febbraio
11 marzo	21 aprile
8 aprile	
13 maggio	